

COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice fiscale 88001110175 – telefono (030) 950051 – 950092

Partita I.V.A 00727170987 – fax (030) 950516

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO

Parte economica anno 2015

In data 3 del mese di agosto dell'anno 2016, presso la sede municipale, ha avuto luogo l'incontro tra:

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:

nella persona del Presidente **Dott. Lograno Francesco** (delegato di parte pubblica),

Rag. Sara Bodini PO. Area Contabile

RAPPRESENTANZA SINDACALE:

nelle persone di

P=Presente A=Assente	Nominativo
P	Rizzi Massimiliano
P	Ornella Eggenter

Vista l'Ipotesi di contratto decentrato sottoscritta nel mese di dicembre 2015 e approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 154 del 29.12.2015;

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto collettivo integrativo decentrato relativo alla parte economica anno 2015 del C.C.D.I. 2008/11 personale del Comune di Fiesse (BS)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTERGRATIVO
DEL PERSONALE DEL COMUNE DI FIESSE
PARTE ECONOMICA ANNO 2015**

Art. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E DECORRENZA

1. Il presente contratto collettivo si applica al personale dipendente dal Comune di Fiesse lavoro a tempo indeterminato, in servizio alla data del 01.01.2015 assunto successivamente.
2. Il presente contratto collettivo si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 e concerne gli istituti del trattamento economico di cui ai successivi articoli.
3. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo, restano in vigore le disposizioni dei precedenti CCDI.

ART. 2

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ANNO 2015

1. Per l'anno 2015 le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono quantificate come da tabella sotto riportata;

- a. Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale. (art. 15, comma 1, lett. a,b,c,f,g,h,i,j,l, comma 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)*

1° TOTALE

€ 12.751,66

- b. Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.**

B.1 Relative all'anno 2003 (art.32 C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1).....€ 1.011,31*
- 2) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali disastati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8).....€ 815,09*

B.2 Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)

- 1) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%).....€ 780,48*

B.3 Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 – n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009):

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001.....€*
- b).....ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004 €*
- c).....ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006 €*
- d) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008.....€*
- e) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 31.07.2009.....€*

B.4 Relative all'anno 2008 e successivi (Art.8, comma 2, del CCNL 11.04.2008) (L'incremento non va trova applicazione da parte degli enti locali disastati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8).

Importo pari allo 0,60% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta non superiore al 39% delle entrate correnti (comma 2).€ 996,46

2* TOTALE

€ 3.603,34

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 1.343,43
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0,00
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00
Altro : RIA ed altri assegni ad personam personale cessato	0,00
TOTALE	€ 1.343,43

- Incremento delle risorse da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (art.32, c.7, del C.C.N.L. 22.01.2004) **€ 0,00**

1) **Importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)....€**

3* TOTALE

€ 0,00

c. Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art.31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 – art.4 del C.C.N.L. 31 luglio 2009)

1) **Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999..... €**

2) **20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c.1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999..... €**

3) **Risorse da specifiche disposizioni di legge (es.:2% progettazione interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D. Lgs. n. 446/1997, compensi ISTAT, ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni).....€ 6.726,33**

4) **Eventuali risparmi fondo anno precedente in applicazione della disciplina di cui all'art. 17, c.5l C.C.N.. 01.04.1999€ 0,00**

5) **Eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.. 01.04.1999 8art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999.....€ 0,00**

6) **Eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art.15, c.2, C.C.N.L. 01.04.1999).....€ 1.497,00**

7) **in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati**

dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999.....€ 2.350,00

- 8) Eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000).....€ 0,00

4° TOTALE

€ 10.573,33

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2015: 1° TOTALE € 12.751,66

2° TOTALE € 3.603,34

3° TOTALE € 1.343,43

4° TOTALE € 10.573,33

5° TOTALE COMPLESSIVO € 28.271,76

Art. 3

Utilizzo delle risorse finanziarie anno 2015

Le risorse indicate all'articolo 2 sono destinate alla corresponsione della produttività individuale e collettiva e delle indennità previste dalla normativa contrattuale vigente, con esclusione del personale che svolge le **funzioni previste dall'art.107 del T.U n.267 titolare delle retribuzioni di posizione e di risultato indicate all'art. 11 del contratto nazionale relativo** alla revisione dell'ordinamento professionale stipulato in data 31-3.1999. Tali risorse sono, inoltre, destinate **alla progressione orizzontale dell'intero personale** (art. 17 comma 4 CCNL 01.04.99) all'interno delle categorie indicate dal predetto accordo nazionale 31.03.1999.

Il fondo complessivo di cui all'articolo precedente, viene ripartito, secondo la suddivisione di seguito riportata:

- a) Quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art.2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1 e 2 q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e dall'art. 7, c. 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 come determinate al precedente punto B. 3, lettera a), b), c), d) ed e).....€ 8.409,98
- b) Quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezioni degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999....€0,00
- c) Quota riservata al pagamento delle indennità di rischio, ecc
. (art. 17, c. 2, lettera d CCNL 01.04.99.....€ 720,00
- d) Quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C. (art. 17, c. 2, lettera e)..... € 0,00
- e) Quota riservata per compensare specifiche responsabilità personale delle categorie A, B e C.

(art. 17, c. 2, lettera i)€ 0,00
f) Quota riservata per compensare specifiche responsabilità art. 17, c. 2, lettera f).....	€ 2.100,00
g) Quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a).....	€ 6.635,03
h) Quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g).....	€ 6.726,33
i) Quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4, lettera b), del C.C.N.L. 22.01.2004).....	€ 3.680,42
j) Quota riservata alla disciplina dell'art. 10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004).....	€ 0,00

TORNA LA SOMMA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE
(Corrisponde al 5° totale)

€ 28.271,76

Le somme non utilizzate a fine d'anno confluiranno nel fondo dell'anno successivo.

(art. 17 comma 5 del C.C.N.L. 01.04.99) con esclusione delle somme della lett. h.

Art. 4

RISORSE DESTINATE ALLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE NELLA CATEGORIA DI CUI ALLA LETT. "a" art 3 (utilizzo risorse finanziarie)

Art. 17 comma 2 lett. b CCNL 01.04.99 Art. 34 -35 CCNL 22.01.05

Le risorse per la progressione economica all'interno della categoria sono finalizzate all'acquisizione, in sequenza, degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive al trattamento tabellare iniziale di ogni categoria o delle **posizioni** di accesso B3 e D3. La progressione orizzontale all'interno della categoria avviene attraverso procedure selettive *non* concorsuali.

E' disapplicata la disciplina del baricentro, di cui all'art. 16 comma 2 del CCNL 01.04.99 (art. 34 comma 5 CCNL 22.01.05).

La progressione economica si realizza, nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 5 del CCNL 31.03.99 e dei criteri integrativi individuati dalla contrattazione decentrata, come stabilito dall'art. 16 comma 1 del CCNL 31.03.99.

Il Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 , in materia di contenimento delle spese per il personale delle pubbliche amministrazioni ,prevede all'art. 9 c. 21 che le progressioni di carriera disposte per il triennio 2011-2013 abbiano effetto per i predetti anni ai soli fini giuridici, pertanto :

RILEVATO che le misure di contenimento della spesa di cui alla norma sopracitata sono state estese all'anno 2014 dal DPR 122 del 04.09.2013 c. 1 lett.a);

PRESO ATTO che la legge 23.12.2014 n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2015, la cessazione degli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010, concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera comunque denominate e dei passaggi tra le aree (comma 21, terzo e quarto periodo), ferma restando l'impossibilità di riconoscere gli arretrati per gli anni dal 2011 al 2014;

Dato atto che ,stante la disponibilità delle risorse stabili , l'amministrazione ha inteso procedere con la progressione orizzontale per le seguenti aree a far data dal 01.08.2015 per un importo di € 1.831,09:

AREA FINANZIARIA: C3-C4 B3-B4 C4-C5

AREA TECNICA: C3-C4 B3-B4

AREA AMMINISTRATIVA: C4-C5 C1-C2 B4-B5

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede quindi nuove progressioni economiche per l'anno 2015 finanziate con le risorse stabili

Le modalità di scorrimento deve tenere conto dei criteri previsti nell'allegato n. 1.

TOTALE 1.831,09

Art. 5

**RISORSE DESTINATE ALLA CORRESPENSIONE DELLE INDENNITA'
DELLA LETT. "c e d " art 3 (utilizzo risorse finanziarie)**

ART. 17 comma 2 lett. d CCNL 01.04.99 (confermato, per richiamo, dall'at. 36 CCNL 22.01.05)

Le predette risorse sono destinate alla corresponsione delle indennità di rischio,

1) indennità di rischio

(n.2 operai – collaboratore autista scuolabus)

EURO 720,00

ART. 17 comma 2 lett. E CCNL 01.04.99 (confermato, per richiamo, dall'art. 36 CCNL 22.01.05)

2) indennità di disagio

EURO 0,00

Art. 6

**RISORSE DESTINATE ALLA CORRESPENSIONE DELLA INDENNITA' DI COMPARTO
DELLA LETT. "i"art. 3 (utilizzo risorse finanziarie)**

Art. 33 comma 4 CCNL 22.01.05

Le risorse sono destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, introdotta dall'art. 33 del CCNL 22.01.05, si tratta di indennità avente natura fissa e ricorrente e corrisposta per 12 mensilità.

La quota a carico del fondo è costituita dagli importi aventi decorrenza dal 01.01.03 e dal 31.12.03, ovviamente per la parte che riguarda l'anno 2009; la predetta quota dell'indennità di comparto viene finanziata con le risorse stabili del fondo per il trattamento accessorio, art. 31 comma 2, come stabilito dall'art. 33 comma 4 lett. c del CCNL 22.01.04.

Dipendenti in servizio n° 9

Indennità di comparto

EURO 3.680,42

Le somme non utilizzate a fine d'anno confluiranno nel fondo per la produttività e, nel caso di non assegnazione, nel fondo per il trattamento accessorio dell'anno successivo.

Art. 7

RISORSE DESTINATE A COMPENSARE PARTICOLARI POSIZIONI DI LAVORO DI CUI ALLA LETT. " F"art. 3 (utilizzo risorse finanziarie)

In applicazioni dell' art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

Si conviene, pertanto, di attribuire le indennità previste dal presente articolo, per le posizioni individuate di seguito e secondo gli indicati importi:

ANNO 2015

Descrizione della specifica responsabilità	Cat.	importo
Istruttore tributi – responsabile procedimento tributi - commercio e servizi sociali	B	600,00
Istruttore anagrafe (responsabile procedimento anagrafe leve societaria)	C	900,00
Istruttore – responsabile procedimento personale– servizio sociali e scolatici	C	600,00

Stanziamiento complessivo

EURO 2.100,00

Le somme non utilizzate a fine d'anno confluiranno nel fondo per la produttività collettiva.

Art. 8

RISORSE DESTINATE A COMPENSARE PARTICOLARI POSIZIONI DI LAVORO DI CUI ALLA LETT. " e"art. 3 (utilizzo risorse finanziarie)

In applicazioni dell' art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

Si conviene, pertanto, di attribuire le indennità previste dal presente articolo, per le posizioni individuate di seguito e secondo gli indicati importi:

ANNO 2015

--	--	--

Stanziamiento complessivo

EURO 0,00

Le somme non utilizzate a fine d'anno confluiranno nel fondo per la produttività collettiva.

Art. 9

RISORSE DESTINATE A COMPENSARE ATTIVITA' FINANZIATE DA SPECIFICHE RISORSE ART. 15 COMMA 1 LETT. K CUI ALLA LETT. "H" (utilizzo risorse finanziarie art.3)

Specifiche attività correlate all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 comma 1 lette. K del CCNL 01.04.1999
Art. 15 comma 1 lett. K CCNL 01.04.1999

Le risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 01.04.1999.

F1) Incentivo Ufficio Tributi: attività di controllo dell'IMU al fine del recupero dell'evasione. Si finalizza alla remunerazione di tale progetto una somma pari al 5% della riscossione (somme effettive riscosse) IMU al 31.12.15 derivante dagli avvisi di liquidazione e di accertamento emessi dall'Ufficio Tributi del Comune; art. 18 C.C. 3 del 16.03.07 ; ai sensi dell' art. 3 comma 57 della L. 662/96 ed art.. 59 c. 1 lett. p L. 446/97.

Trattandosi di incentivo finanziato con risorsa specifica, si precisa che la predetta percentuale stanziata deve coprire l'intera spesa del comune, pertanto si tratta di somma al lordo oneri a carico del Comune.

Si tratta di istituto ad esaurimento, in quanto l'accertamento ICI scade al 31.12.2016 (termine accertamenti 5 anni, ultimo anno di vigenza dell'ICI è stato il 2011).

Per l'anno 2015 gli accertamenti IMU sono stati effettuati da una ditta esternalizzata.

EURO 0,00

F2) progetto Ufficio Tecnico: incentivo per il ruolo di RUP e la progettazione e direzione lavori opere pubbliche – art. 93 commi 7bis e 7 ter D.lgs. 163/06, come introdotti dal D.L. 90/14 conv. In L. 114/14; attualmente la percentuale dell'incentivo, come stabilito dalle norme richiamate, è pari , **l'1.60%** (80% del 2%) **dell'importo a base d'asta**. Trattandosi di incentivo finanziato con risorsa specifica, si precisa che la predetta percentuale stanziata deve coprire l'intera spesa del Comune, pertanto si tratta di somma al lordo oneri a carico del Comune.

EURO 6.726,33

Art. 10

RISORSE DESTINATE ALLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI CUI ALLA LETT. "G" (utilizzo risorse finanziarie) Art. 3

A1) Il **40,63%** circa delle risorse in parola viene distribuito in, base alla realizzazione dei programmi di attività ordinaria come individuati dagli strumenti di programmazione dell'ente. Tali programmi sono destinati al consolidamento ed al miglioramento dell'attività complessiva dell'Amministrazione.

La somma destinata a tali finalità è di

EURO 2.633,10

La realizzazione dei programmi di attività ordinari ed il relativo risultato di gestione verrà evidenziato a consuntivo, da una relazione del Segretario Comunale, sentiti i responsabili di area. Il Segretario è competente nella materia in relazione a specifica attribuzione della funzione, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. d del D.Lgs. 267/00, con decreto sindacale Prot. 7913 del 16/09/2014.

A2) Il restante **59,37%** circa delle risorse è destinato alla realizzazione di progetti finalizzati ;

La somma destinata a tali finalità è di

EURO 3.847,00

Vedi progetti assegnati dei Responsabili di Servizio.

In assenza di progetti specifici, la somma potrà essere utilizzata per la remunerazione dell'attività ordinaria, oppure, nel caso di non utilizzo, confluirà nel fondo residuo per l'anno successivo. I progetti vengono predisposti dai Responsabili di Settore secondo le indicazioni e gli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Trattandosi di spesa coperta con la risorsa di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 01.04.99. appositamente iscritta per il funzionamento del progetto in oggetto, nel caso di mancata realizzazione del progetto l'importo stanziato costituirà economia di spesa e non concorrerà alla costituzione del fondo per la produttività.

Il segretario comunale : dr Lograno Francesco

progetti area amministrativa:

Esecutore Ufficio Segreteria: Fanconi Donatella

Istruttoria e partecipazione con la Ditta incaricata della stesura del manuale di gestione del protocollo informatico , dei flussi documentali e degli archivi, documento obbligatorio ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013 concernente le "*Regole tecniche per il protocollo informatico*" ed in particolare: l'art. 3, comma 1, lettera d) e l'art. 5 a norma dei quali le Pubbliche Amministrazioni devono redigere un Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, che deve essere considerato un valido strumento di lavoro per la gestione dei documenti e dei procedimenti amministrativi.

Rientra negli obiettivi aventi rilevanza per l'anno 2015 la procedura per la digitalizzazione degli atti con particolare riferimento ai rapporti fra gli enti e alla nuova procedura del protocollo informatico e conservazione degli atti .

Istruttore Anagrafe Elettorale: Taglietti Elisa

Al fine di rendere più funzionale e rispondente alle esigenze pubbliche il servizio Stato Civile-Anagrafe, viene da subito posto come obiettivo rilevante l'inizio delle procedure inerenti l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).

L'anticipazione dei tempi rispetto alla programmazione del Ministero dell'Interno consente un allineamento dei dati anagrafici locali con la piattaforma nazionale in fase di elaborazione.

Agente di Polizia Locale: Celsa Luigi

Deve considerarsi l'anomalia procedurale nella predisposizione della presente relazione inerente la produttività efficienza e risultato ottenuti dall'agente di Polizia Locale Sig. Celsa Luigi (Cat. C). Tenuto conto che il servizio prestato rientra nella Convenzione ex art. 30 D.Lgs. n.267/2000 per la Funzione associata di Polizia Locale.

In ogni caso, proprio conoscendo la capacità, preparazione, disponibilità e massima collaborazione che l'agente Celsa Luigi ha " dimostrato" nell'esercizio delle sue funzioni, i risultati ottenuti sono ottimi che possono così riassumersi:

- impegno notevole che ha portato a un controllo più mirato sulla sicurezza stradale, come dimostrato dai verbali di violazione soprattutto in orario notturno;

Da evidenziare il servizio di prossimità svolto dall'agente, i contatti con le persone sul territorio, garantendo " prontezza di riscontro".

Non viene posto nella valutazione al fine del riconoscimento del premio di produttività, il servizio di " polizia stradale" che pure ha dato risultati positivi, precisando nel caso specifico trattarsi di mansioni comprese nella qualifica di appartenenza. Non occorre nel caso dell'agente Celsa " mirare" a incentivi per fare il proprio lavoro. Questo viene fatto in modo eccellente, con qualità superiore allo standard richiesto, mentre si vuole riconoscere la sua capacità di andare oltre, anche dove gli altri si fermano perché fuori dagli obiettivi. Questa è la ragione del riconoscimento del premio di risultato massimo per l'anno 2015 proponendo che venga " aggiornato" il sistema di incarico della responsabilità di procedimento nella gestione associata " inserendo" il dipendente di Fiesse Celsa Luigi tra gli agenti di Polizia Locale " qualificati" anche a incarichi superiori.

Resp area tecnica : Grassi Anna Maria.

Progetti area tecnica

Operatore ecologico – autista scuola bus :Rizzi Massimiliano

Con riferimento all’obiettivo dell’anno precedente si ritiene di incaricare lo stesso di potenziare la differenziazione dei rifiuti urbani raccolti sul territorio inerenti vie, strade e piazze, evitando di far confluire detti rifiuti in un’unica componente.

La massima attenzione e tempo dedicato rientra negli obiettivi anno 2015, considerato l’economia di spesa derivante nel servizio igiene ambientale interessante l’intero territorio di Fiesse.

Resp. Area Contabile : Bodini Sara

Progetti Area Contabile:

Collaboratore Ufficio Tributi : Camozzi Raffella

Supporto dato all’ufficio anagrafe per consentire il passaggio delle consegne al nuovo addetto in conseguenza del congedo per maternità della dipendente del servizio anagrafe, stato civile . La stessa ha partecipato dei due mesi antecedenti il predetto congedo sostenendo l’organizzazione interna formando la necessaria collaborazione

Istruttore Ufficio Servizi Sociali-Scolastici : Molinari Rosangela

Nell’ambito dei servizi sociali e assistenziali s’intende per l’esercizio 2015 potenziare i benefici a favore di famiglie meno abbienti residenti sul territorio.

Nel raggiungimento di tale obiettivo viene incaricata la dipendente Sig.ra Molinari Rosangela cat. C a prestare ogni attività per l’istruttoria, lo stesso costituisce obiettivo rilevante non compreso nelle mansioni esigibili dal dipendente in quanto incaricato tenuto conto della disponibilità esperienza e capacità dimostrata.

Allegato n.1 - PROGRESSIONI ORIZZONTALI

(Art. 5 – Art. 16 comma 1 C.C.N.L. 31.03.99 – contrattazione e concentrazione)

Materia

esclusa della contrattazione a seguito D.Lgs. 150/99 ; adesso rientra nella prerogativa della esclusiva, della dirigenza, come risulta dall'art. 17 c. 1 lett. e bis del D.Lgs. 165/01.

1. All'interno di ciascuna categoria è possibile dar corso ad una progressione economica che si realizza mediante la previsione, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi economici corrispondenti alle posizioni successive risultanti dalla tabella C del CCNL 1002-2004 stipulato il 22.01.04. che con l'art. 35 ha integrato le posizioni previste dalla tabella C del contratto 1998-2001 stipulato i data 01.04.99.

La progressione economica orizzontale costituisce una leva per lo sviluppo della professionalità del personale e che, pur potenzialmente riguardante tutti i dipendenti di ruolo, deve essere utilizzata come strumento selettivo e non mediante sistemi automatici. Permette di valorizzare l'acquisizione di livelli sempre maggiori di professionalità.

2. Lo sviluppo professionale è inteso come insieme integrato di alcuni elementi quali: costanti prestazioni di elevato livello nel medio/lungo periodo (rispetto ovviamente alla categoria a cui appartiene il dipendente), capacità dell'individuo di incrementare il proprio patrimonio di abilità, conoscenze e competenze (arricchimento professionale), anche mediante la formazione e l'aggiornamento che costituiscono elementi essenziali per l'instaurarsi di nuova cultura gestionale mirante al risultato e per sviluppare la capacità innovata. Per la valutazione dello sviluppo professionale è necessario tenere presente sia la storia professionale del lavoratore (risultati, esperienze e competenze acquisite) sia la sua potenzialità (cioè le attitudini ed abilità inesprese).
3. La progressione economica di cui al presente articolo si realizza nel limite delle risorse annualmente destinate in sede di ripartizione del fondo delle politiche di sviluppo ex art. 17 del CCNL 31.03.99, "risorse certe e stabili" di cui si tratta l'art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.05 ed in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 5 del CCNL 01.04.99 :

ESPERIENZA ACQUISITA(anzianità titolo di studio)

QUALITA' PRESTAZIONI(qualità resa – impegno profuso)

RISULTATI CONSEGUITI e PRESTAZIONI RESE CON MAGGIORE ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE (acquisto anche a seguito di interventi formativi e aggiornamenti)

4. La valutazione delle prestazioni e di risultati conseguiti dai dipendenti, ai fini della progressione economica è di competenze del Segretario Comunale, il quale si avvarrà della collaborazione dei Responsabili di Area.
5. Dato atto che ,stante la disponibilità delle risorse stabili , l'amministrazione ha inteso procedere con la progressione orizzontale per le seguenti aree a far data dal 01.08.2015 per un importo di € 1.831,09:

AREA FINANZIARIA: C3-C4 B3-B4 C4-C5 - AREA TECNICA: C3-C4 B3-B4- AREA AMMINISTRATIVA: C4-C5 C1-C2 B4-B5

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede quindi nuove progressioni economiche per l'anno 2015 finanziate con le risorse stabili

ALLEGATO 2

PROGRESSIONE VERTICALE (Art. 16 comma 2 lett. a C.C.N.L. 31.03.99 – concertazione)

Materia esclusa della contrattazione a seguito D.Lgs. 150/99 ; adesso rientra nella prerogativa della esclusiva, della dirigenza, come risulta dall'art. 16 e 17 D.Lgs. 165/01.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 150/1999 sono state abolite le progressioni verticali, al livello superiore si accede esclusivamente mediante concorso pubblico, con la possibilità di riservare al personale interno fino ad massimo del 50% dei posti messi a concorso, si riporta di seguito l'art. 24 del D.Lgs. 150/99.

Art. 24 .

Progressioni di carriera

1. Ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotto dall'articolo 62 del presente decreto, le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.

2. L'attribuzione dei posti riservati al personale interno e' finalizzata a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti , in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni.

3. La collocazione nella fascia di merito alta, di cui all'articolo 19, comma 2, lettera a), per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive, costituisce titolo rilevante ai fini della progressione di carriera.

Le risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge (per es.:80% del 2% progettazione interna) sono ripartite sulla base del tempo impiegato nell'attività dai seguenti dipendenti: Tecnici Comunali.